



COMUNE DI RECETTO

Provincia di Novara - Via Cavour N° 8
Codice Fiscale 80015980032 - Partita IVA 01268660030
Tel. & Fax 0321/836119 - 0321/836942
Mail & PEC ✉ comune@comune.recetto.no.it - recetto@pcert.it
web 🌐 www.comune.recetto.no.it

Registro Generale N° 21/2024

DETERMINAZIONE del Responsabile SERVIZIO AMMINISTRATIVO N° 1 del 20 febbraio 2024

OGGETTO: GESTIONE SPEDIZIONI E CORRISPONDENZA - SERVIZIO CONTO DI CREDITO POSTE ITALIANE S.P.A - CIG B0C5ACF9E3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Comune di Recetto per la gestione dell'invio della corrispondenza fino ad oggi ha utilizzato il servizio postale universale, affidato in concessione dallo Stato a Poste Italiane S.p.A., ed in particolar modo ha usufruito del servizio presso l'Ufficio Postale di Recetto;

CONSIDERATO tuttavia che detto ufficio, essendo l'unico su tutto il territorio comunale, presenta problemi di affollamento di utenti che comportano pertanto situazioni di lunghe code e conseguente perdita di tempo da parte degli addetti all'invio della corrispondenza comunale;

ATTESA la necessità di garantire la gestione del servizio di inoltro della corrispondenza in modo più snello sia da parte del Comune di Recetto sia da parte degli uffici postali;

ATTESA la necessità di garantire la gestione del servizio de quo per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2026;

VISTE le comunicazioni acquisite agli atti in data 02.02.2024 prot. 541 con le quali Poste Italiane S.p.A. comunicava alcune proposte con condizioni di servizio vantaggiose sia in termini di risparmio di tempo che in termini di economicità, ovvero il servizio di Conto di Credito tramite c.d. "bolgetta";

DATO ATTO CHE l'ammontare complessivo delle affrancature per le diverse tipologie di corrispondenza su base annua del Comune di Recetto non supereranno la soglia di legge; Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (eProcurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n.

- 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D. L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extrarete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 95/2012;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 2016 dell'01.03.2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018, ed in particolare i paragrafi 3.6 e 3.7;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, che testualmente recita:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

DATO ATTO CHE in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del limitato importo della fornitura e del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento si ritiene opportuno richiedere la disponibilità ad effettuare il suddetto servizio di “bolgetta” alla Società Posta Italiane S.p.A.;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

ATTESA la convenienza dell'offerta di Poste Italiane S.p.A. per la gestione corrispondenza dell'Ente per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

DETERMINA

Di affidare a POSTE ITALIANE S.P.A., attraverso apertura di conto di credito postale, il servizio di spedizione della corrispondenza la fornitura specificata in premessa.

DI IMPEGNARE la spesa derivante dal presente atto al seguente capitolo del Bilancio di Previsione per:

Esercizio 2024, euro 500,00 al Titolo 1, Funzione 01, Servizio 02, Intervento 03, cap. _;

Esercizio 2025, euro 500,00 al Titolo 1, Funzione 01, Servizio 02, Intervento 03, cap. _;

Esercizio 2026, euro 500,00 al Titolo 1, Funzione 01, Servizio 02, Intervento 03, cap. _;

DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del DL n. 78/2009 è stata verificata la compatibilità della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con il programma dei pagamenti;

DI COMUNICARE alla ditta interessata, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 267/00, l'impegno e la copertura finanziaria dando atto che la fattura deve riportare gli estremi dell'impegno;

DI RICHIEDERE, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n° 136/2010 e s.m.i. alla ditta affidataria gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato su cui il Comune potrà effettuare gli accrediti relativi alla fornitura in parola con l'indicazione delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari.

DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;

DI PROVVEDERE al pagamento con successivi atti previo riscontro della regolarità della fornitura e dietro presentazione di regolari fatture;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

RIFERIMENTI DI CONTABILITÀ

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BOC5ACF9E3	2024	46	01021	140	1043	1	U.1.03.02.05.003	500,00
BOC5ACF9E3	2025	46	01021	140	1043	1	U.1.03.02.05.003	500,00
BOC5ACF9E3	2026	46	01021	140	1043	1	U.1.03.02.05.003	500,00

Il Responsabile del Servizio
LIDO BELTRAME